

sia opponibile nella materia feudale la prescrizione secondo la legge comune. Siccome e nel Senato, e in questa Camera, e nelle relazioni fatte a questa ed a quello, ed anche nella relazione del ministro guardasigilli fu detto e ripetuto che non faceva d'uopo di una disposizione espressa per rendere operativa la eccezione di prescrizione secondo la legge comune, così, ritenuta ben ferma questa dichiarazione, dichiaro di recedere dalla proposta aggiunta del detto alinea.

PRESIDENTE. Metterò dunque ai voti l'articolo come è redatto nel progetto del Ministero.

(È approvato.)

(Si passa allo squittinio segreto, che per mancanza del numero legale di votanti riesce nullo.)

La seduta è sciolta alle ore 4.

Ordine del giorno della tornata di domani:

Rinnovamento della votazione per scrutinio segreto sul progetto di legge per l'abolizione dei vincoli feudali in Lombardia.

Svolgimento della proposta di legge presentata dal deputato Pisanelli e da altri deputati, per prorogare l'esecuzione nelle provincie napolitane del decreto del 17 scorso febbraio.

Discussione del progetto di legge per l'attuazione in Lombardia del Codice di procedura penale e del nuovo ordinamento giudiziario.

TORNATA DEL 30 NOVEMBRE 1861

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE RATTAZZI, PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Presentazione di un disegno di legge del deputato Mancini. — Rinnovamento della votazione, e approvazione del disegno di legge per abolizione dei vincoli feudali in Lombardia. — Svolgimento del disegno di legge presentato dal deputato Pisanelli, e da altri, per proroga dell'attuazione dell'ordinamento giudiziario nelle provincie meridionali — Proposizione sospensiva dei deputati Baldacchini e Caracciolo — Adesione e considerazioni del ministro di grazia e giustizia — Osservazioni del deputato D'Ondes-Reggio — Adesione del deputato Pisanelli — È approvata la proposta sospensiva — Riserve del deputato De Blasiis sulle tabelle e risposte del ministro. — Domanda del deputato Allievi per la deposizione di documenti relativi alla vertenza colla Spagna — Assenso del presidente del Consiglio. — Domande del deputato Mandoj-Albanese per deposizione di documenti relativi al deputato Tofano, e per la nomina di una Giunta parlamentare per l'esame — Opposizioni del deputato D'Ondes-Reggio, e informazioni del presidente — La domanda è sospesa. — A istanza del deputato Castelli Luigi, la discussione sul disegno di legge per l'attuazione in Lombardia del Codice di procedura penale e del nuovo ordinamento giudiziario è aggiornata.*

La seduta è aperta all'una e mezzo pomeridiane.

MASSARI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, ed espone il seguente sunto di petizioni:

7607. Guccione Giuseppe, sacerdote, da Campobello, comune della provincia di Trapani, domanda la restituzione di un mutuo fatto nell'ottobre 1848 alla Commissione di riscossione di argenteria.

7608. Guidi Luigi, Salerno Giovanni e Della Perata Lorenzo, da Napoli, destituiti dalle cariche che coprivano nella magistratura per aver preso parte ai moti rivoluzionari del 1820, ricorrono perchè vengano ammessi a godere delle pensioni e favori accordati ai compromessi per cause politiche.

7609. Della Corte Giuseppe, di Santa Maria Maggiore, provincia di Terra di Lavoro, domanda un qualche compenso che lo sollevi dall'indigenza in cui trovasi per essergli stato distrutto, nell'ottobre 1860, un suo vasto edificio, sito nelle vicinanze di San Tannaro, dalle truppe borboniche.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Sono pervenuti al seggio i seguenti omaggi:

Dal signor Garilli avvocato Raffaele: *I fusti di Piacenza* (una copia).

Dal signor De Castro Salvator Angelo, da Cagliari: *Intorno ad alcune considerazioni del senatore Ignazio Aimerich sul progetto d'una ferrovia nell'isola di Sardegna* (480 esemplari.)

Dal signor Dal Re Giuseppe, ispettore dei sali e tabacchi in Vergato: *Sull'amministrazione dei sali e tabacchi nelle provincie delle Romagne* (copie 4).

Dal presidente della Camera dei rappresentanti della Grecia: *Atti della Camera medesima* (7 volumi);

Primo volume dei *Documenti della ellenica rigenerazione*.

Il deputato Mancini depone sul banco della Presidenza un